

Ugo Forno morì a 12 anni per difenderlo Ora il ponte diventerà un memoriale

Ugo Forno, il partigiano bambino, ultimo della Resistenza romana a morire il 5 giugno 1944 – poche ore dopo la liberazione dai nazisti – potrebbe presto essere ricordato con un monumento, ideato dall'associazione «Parenti e amici di Ugo Forno» e disegnato dall'archistar Luca Zevi, accanto alla ciclabile Aniene.

«Tre anni fa abbiamo saputo che Rfi aveva in progetto di fondere e sostituire il ponte ferroviario sull'Aniene del 1932», racconta Giuseppe Teano, membro dell'associazione e cicloattivista. «Il ponte, però, ha un valore simbolico: lì perse la vita il 12enne Ugo Forno dopo aver impedito ai nazisti in ritirata di farlo saltare. È per questo che abbiamo proposto una soluzione alternativa».

Luca Zevi, che ha disegnato tra le altre opere il Memoriale ai caduti del bombardamento di San Lorenzo e il Museo della Shoah a Villa Torlonia, così descrive il progetto: «L'idea è di

tagliare una parte del ponte e metterla a cavallo della ciclabile Aniene, realizzando un memoriale visibile dal Belvedere Ugo Forno, il punto in cui la pista si affaccia sul fiume che nel 2019 abbiamo dedicato a Ughetto». Sull'operazione, aggiunge: «Rfi si è mostrata interessata sin dal primo momento. Nel 2010 è stata proprio Fs,

su proposta dell'associazione, a intitolargli il ponte sull'Aniene».

Felice Cipriani, coordinatore dell'Associazione e biografo di Ughetto, fa però presente un ostacolo alla realizzazione del progetto: «Rfi ha già stanziato parte dei fondi, per cui il problema è a livello istituzionale. Abbiamo presentato il proget-

Il belvedere Ugo Forno vicino al ponte ferroviario sull'Aniene (foto Claudio Guaitoli)

to una prima volta a gennaio all'assessore alla cultura Miguel Gotor, e una seconda volta, il 15 aprile, al sindaco Roberto Gualtieri. Non abbiamo ancora ricevuto risposta, e temiamo che i tempi possano allungarsi. Per far ottenere a Ughetto la medaglia al Merito civile ci sono voluti quasi cinque anni!».

Valentina Caracciolo, assessora alle Attività produttive e alla Mobilità del II Municipio, commenta: «Sin dal principio ci siamo impegnati nell'area del Belvedere, dove richiederemo di installare una fontana o una casa dell'acqua, anche a servizio dei ciclisti, e verificherò la possibilità di segnalare il Belvedere anche nella toponomastica ufficiale. L'area dove collocare il monumento è gestita da RomaNatura, che ha anch'essa mostrato grande disponibilità. Mi auguro che la situazione si sblocchi quanto prima».

Alessandro Avagliano

La storia

● Il 5 giugno 1944 Ugo Forno, 12 anni, guidò un gruppetto di partigiani al ponte ferroviario sull'Aniene per impedire che l'esercito tedesco, in ritirata, lo facesse saltare in aria. Nello scontro il ragazzino morì

